

Piano Annuale per l'Inclusione – (Giugno 2023)

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente):	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➤ Minorati vista	/
➤ Minorati udito	/
➤ Psicofisici	54
➤ Altro	/
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	5
➤ ADHD/DOP	2
➤ Borderline cognitivo	/
➤ Altro (DSA in attesa di certificazione)	/
3. svantaggio	
➤ Socio-economico	14
➤ Linguistico-culturale	3
➤ Disagio comportamentale/relazionale	6
➤ Altro	5
Totali	89
% su popolazione scolastica	12 %
N° PEI redatti dai GLHO	54
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	7
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	35

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Funzioni strumentali / coordinamento		Sì
Referenti di Istituto		Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		No
Docenti tutor/mentor		No
Altro: Psicologo - Assistente sociale	GLO periodici per alunni con disabilità con UMD per programmazione, verifica e valutazione	Sì
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Si / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	No
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Si
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	Si
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	No
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Si
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Si
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con le Scuole Polo per l'Inclusione	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Si
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Si
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Si
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Si
	Progetti territoriali integrati	Si
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Si
	Rapporti con le Scuole Polo per l'Inclusione	Si
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Si
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Si
	Progetti a livello di reti di scuole	Si
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Si
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Si
	Didattica interculturale / italiano L2	No
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Si
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Si
	Altro:	

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti			X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi					X
Valorizzazione delle risorse esistenti					X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo					X
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Parte II – Obiettivi di incremento dell’inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

- Il GLI, Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni in situazione di difficoltà, effettua la rilevazione dei BES, raccoglie la documentazione, attua il monitoraggio periodico delle pratiche inclusive della didattica programmata, aggiorna eventuali modifiche ai PDP e ai PEI per situazioni in evoluzione.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

- Adesione alla rete con il Centro Territoriale di Supporto (CTS) provinciale per la formazione dei docenti di sostegno e curricolari su tematiche DSA/BES.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

- Per la valutazione dei risultati conseguiti nelle varie dimensioni dello sviluppo, si utilizzeranno degli specifici criteri di valutazione esplicitate nel PEI e inseriti nel Ptof d'Istituto.
- Per i DSA si effettuano valutazioni che privilegiano le conoscenze e le competenze di analisi, sintesi e collegamento piuttosto che la correttezza formale, come viene indicato nei singoli PDP; per i rimanenti BES si effettuano valutazioni che tengono conto delle indicazioni programmatiche e delle modalità di verifica formalizzate nel PDP dal Consiglio di classe.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

- Utilizzo di docenti specialisti e utilizzo di ore di disponibilità a favore degli alunni con BES.
- Supporto ai consigli di classe per la rilevazione dei BES da parte dei docenti specialisti.
- Flessibilità nell'organizzazione dell'attività didattica mediante pratiche laboratoriali e lavori in piccoli gruppi.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

- Miglioramento della comunicazione fra scuola, genitori, enti locali e sanitari, associazioni, centri di riabilitazione che si occupano dei BES.
- Collaborazione tra tutte le componenti scolastiche e gli enti suddetti al fine di costruire un percorso di studio integrato ed una assistenza più funzionale ai vari bisogni.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

- Coinvolgimento delle famiglie ai momenti essenziali del percorso scolastico dei figli in stretta collaborazione con la scuola e gli operatori socio-sanitari.
- Compilazione condivisa dei PEI e dei PDP.
- Partecipazione delle famiglie a incontri informativi.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

- Costruzione ed attuazione di percorsi di facilitazione dell'apprendimento disciplinare sulla base delle risorse disponibili.
- Sviluppo di un curriculum che tenga conto dei vari stili di apprendimento e di stili di attribuzione degli alunni.
- Attività di tutoring, gruppi cooperativi, compiti di realtà, adattamento delle discipline ai bisogni reali dell'alunno.

Valorizzazione delle risorse esistenti

- Valorizzazione delle specifiche competenze dei docenti interni in progetti formativi curriculari ed extracurriculari
- Realizzazione di laboratori di informatica, arte, musica, sport e teatro.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

- Richiesta agli EE.LL. di assistenti alla persona, educatori con estensione delle loro mansioni ad alunni con BES.
- Potenziare i apporti con le Associazioni del territorio (protocolli di intesa).

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

- La scuola prevede, in fase di preiscrizione, attività di orientamento in entrata, mediante incontri con i genitori e con gli insegnanti dell'ordine di scuola precedente, per assicurare un sereno inserimento e una proficua continuità didattica degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.
- La scuola prevede attività di orientamento in uscita mediante contatti con le scuole del grado successivo.
- Tutti i documenti relativi agli alunni con Bisogni Educativi Speciali (PEI, PDP) vengono trasmessi dalle scuole di provenienza alla scuola accogliente, al fine di assicurare continuità e coerenza all'azione educativa.

Richiesta insegnanti di sostegno per l'anno scolastico 2022/2023

- Scuola secondaria di I grado n. 12
- Scuola primaria n. 19
- Scuola infanzia n. 6

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 17/06/2022

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 30/06/2022